



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
n. 0000822 del 30/06/2023**

Proponente:

DISTRETTO DEL PERUGINO - DIREZIONE

Oggetto:

PROROGA ACCORDI CONTRATTUALI CON LE STRUTTURE PRIVATE SOCIO SANITARIE
ACCREDITATE INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO DEL PERUGINO.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000881 del 27/06/2023 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA

Hash.pdf (SHA256):a851aecdbaa77c48ddd5b482f35cf5e19aedeac45c2a6f4274f7702d12b9ad7f

Firme digitali apposte sulla proposta:

Rosanna PARTENZI, Barbara BLASI, Enrico MARTELLI, Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Enrico MARTELLI)**

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0117732 del 30/06/2023 - Uscita

Firmatari: **Enrico Martelli (14754899); Gabriella Marinacci (12483829)**

Impronta informatica: b945cad67b5780563b2f4d2ad2a72ccd701504d120a41a4165c51f017429134c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

Elenco per DDG proroga dopo_36_6_2023.pdf

(hash:383fefc417c95cfbc13df68de5ff1581ddbfe0922bfec3603a7f09e33b80b)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria..”* ed in particolare gli articoli 8-bis, 8-ter, 8-quater, a cui l’art.15, comma 1 lettera a) della L. n. 118/2022 ha sostituito il comma 7, e 8 –quinqies, cui è stato aggiunto il comma 1-bis dall’art.15, comma 1 lettera b), n.1) della L. n. 118/2022;
- la Legge Regionale n. 11/2015 recante *“Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* ed in particolare gli artt. 117 *“Autorizzazioni sanitarie”* e 118 *“Accreditamento istituzionale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1708/2009 recante *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore –tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 182/2009 recante *“D.G.R. n. 602 del 30/3/2005. Adeguamento tariffe per le strutture che intrattengono rapporti con il S.S.R. che erogano prestazioni di riabilitazione”*;
- il DPCM 12.1.2017 recante *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* e nello specifico l’art. 30 riferito all’assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti e l’art. 34 riferito all’assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità;
- il Regolamento Regionale n. 6/2017 recante *“Disposizioni in materia di autorizzazione all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, in attuazione della legge regionale 9 aprile 2015, n.11 (Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali)”*;
- il Regolamento Regionale n. 10/2018 recante *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”*;
- il Regolamento Regionale n. 2/2022 recante *“Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera”* e s.m.i. di cui al Regolamento Regionale n. 1/2023 recante *“Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”* e alla DGRU n. 410/2023 recante *“Ulteriori modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631/2022 recante *“Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268/2022 recante *“Accordo per l’adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, residenziali e semiresidenziali”* e la Determinazione Direttoriale Regione Umbria n. 3933 del 26.4.2022 *“DGR 268/2022. Pubblicazione nel BUR dell’Accordo per l’adeguamento delle tariffe delle strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera, residenziali e semiresidenziali sottoscritto dalle parti”*;
- il DM Ministero della Salute 19 dicembre 2022 recante *“Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 409/2023 recante *“Piano integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2022-2024 – Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie territoriali”*;

RICHIAMATA

la Delibera del Direttore Generale n. 1002/2022 recante “*Proroga accordi contrattuali con le strutture private socio-sanitarie accreditate insistenti nel territorio del Distretto del Perugino*”, con cui sono stati prorogati fino al 30.6.2023 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti nel territorio del Distretto del Perugino, in regola con gli adempimenti previsti dalla DGRU n. 631/2022;

ATTESO

che per la quasi totalità delle strutture insistenti nel territorio del Distretto del Perugino è in corso il procedimento per il rilascio dell’accredito istituzionale, che, secondo quanto stabilito con la DGRU n. 631/2022 dovrà concludersi con l’approvazione del provvedimento amministrativo conclusivo ai sensi del comma 1 dell’art. 6 del R.R. n. 10/2018 non oltre il 30 giugno 2024;

VERIFICATO

che, ad oggi, è stato emesso il provvedimento conclusivo di accreditamento con validità triennale, ai sensi dell’art. 8 comma 1 R.R. n.10/2018

a) per la struttura denominata Comunità di Capodarco dell’Umbria ubicata in Perugia Via Pennetti Pennella, 42, per le due unità operative Centro residenziale e centro semiresidenziale Il Pavone, con Determinazione Dirigenziale n. 3465 del 29/3/2023;

b) per la struttura denominata Salus Umbria Società Consortile Cooperativa Sociale Residenza Protetta Anchise per n. 1 Unità operativa strutturale residenziale, con Determinazione Dirigenziale n. 6806 del 22/6/2023;

DATO ATTO

- che, con nota Pec prot. n. 107253 del 15.6.2023 è stato richiesto al competente Servizio della Direzione Regionale Salute ed Welfare, di precisare il numero dei posti disponibili all’interno delle due unità operative accreditate della struttura Comunità di Capodarco dell’Umbria ed in particolare se lo stesso debba intendersi coincidente con quello dell’autorizzazione all’esercizio di cui alla DDRU n. 6790 del 26/8/2014;

- che la risposta della Direzione Regionale Salute ed Welfare, acquisita al prot. n. 109705 del 20.6.2023, conferma il numero dei posti autorizzati all’esercizio con la DDRU n. 6790 del 28/6/2014;

ATTESO

che nel periodo successivo all’emanazione del provvedimento conclusivo di accreditamento, di cui alle DDRU n. 3465 del 29/3/2023 e DD n. 6806 del 22/6/2023, i rapporti con Comunità di Capodarco dell’Umbria per l’erogazione delle prestazioni del Centro residenziale e semiresidenziale il Pavone e i rapporti con la Salus Umbria Società Consortile Cooperativa Sociale per l’erogazione delle prestazioni della RP Anchise hanno continuato ad essere regolamentati, rispettivamente dall’accordo n° rep. Asl 125/2018 e dall’accordo n° rep. Asl 50/2016, fatta salva la rivalutazione delle tariffe pro capite pro die secondo i tempi e modi stabiliti dall’Accordo approvato con la DGRU n. 268/2022;

PRESO ATTO

- che il termine per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul possesso dei requisiti aggiuntivi, previsto dal comma 1 dell’art. 6 del R.R. n. 2/2022, assegnato alle strutture già autorizzate ai sensi dell’art. 8 ter del D.Legs. n.502/1992 ed in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso regolamento, è stato prorogato al 21 aprile 2024 con la DGRU n. 410/2023;

- che, a norma del comma 3 dell'art. 6, le strutture continueranno a funzionare fino alla conclusione delle procedure di verifica a cura dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio;
- che, a norma del comma 4 dell'art. 6, in caso di mancata presentazione delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, le autorizzazioni già concesse sono revocate;

CONSIDERATO

- che, ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del DM 19.12.2022, le regioni e le province autonome adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni di cui all'art. 8- quater, comma 7 e all'art. 8 quinquies, comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 502 del 1992, entro il termine di nove mesi dalla data di pubblicazione dello DM sulla Gazzetta Ufficiale;
- che, come previsto dal comma 3 dello stesso art. 5, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo di che trattasi, *“continuano ad applicarsi i precedenti criteri ai fini dell'accreditamento e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate. Gli accordi contrattuali stipulati prima dell'adeguamento degli ordinamenti regionali ai sensi del comma 1 restano efficaci fino alla scadenza contrattualmente stabilita”*;

CONFERMATO

che per garantire gli attuali livelli assistenziali e la prosecuzione dei piani personalizzati per i soggetti ricoverati, occorre dare continuità agli accordi contrattuali, in scadenza al 30.6.2023, con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto del Perugino, per le quali non si è concluso il procedimento di accreditamento o con le quali è in corso la definizione del nuovo accordo contrattuale a seguito del rilascio dell'accreditamento istituzionale in sanità, disponendo la proroga dell'accordo attualmente vigente fino alla stipula del nuovo accordo contrattuale, e comunque, al momento, non oltre il 30.06.2024, fatto salvo il rispetto del termine del 21 aprile 2024, per gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 6 del R.R. n.2/2022 e s.m.i. e fatte salve eventuali modifiche alla regolamentazione dei rapporti tra le strutture private accreditate e il SSR;

RICORDATO

che la Direzione del Distretto del Perugino attiverà, tramite i servizi aziendali competenti in materia, le verifiche sulla permanenza dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle Strutture di cui all'Allegato 1), nonché sul rispetto dei tempi e delle modalità di adeguamento ai requisiti aggiuntivi previsti nel R.R. n. 2/2022;

RILEVATO

che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati nel Bilancio Preventivo per gli anni di riferimento al conto 31030012 “Ass. Riabilitativa in Istituti ex art. 26 L.833/1978 da privato intraregionale”, per una quota massima di € 3.791.750,00 e al conto 310060021 “Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale”, per una quota massima di € 3.613.600,00;

DATO ATTO

- che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto del Perugino;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

DATO ATTO

che, il Direttore del Distretto, nel proporre la presente proposta di Delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura dell'Istruttore Responsabile del procedimento, firmatario dell'atto;

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. PROROGARE, per le motivazioni e alle condizioni espresse nel documento istruttorio gli accordi di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), stipulati con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti nel territorio del Distretto del Perugino, per le quali non si è ancora concluso il procedimento di accreditamento o con le quali è in corso la definizione del nuovo accordo contrattuale a seguito del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale in sanità, fino alla stipula del nuovo accordo contrattuale e comunque, al momento, non oltre il 30.6.2024, fatto salvo il rispetto del termine del 21 aprile 2024 per gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 6 del R.R. n.2/2022 e s.m.i. e fatte salve eventuali modifiche alla regolamentazione dei rapporti tra le strutture private accreditate e il SSR;

2. DARE ATTO che nel periodo successivo all'emanazione del provvedimento conclusivo di accREDITAMENTO istituzionale, di cui alla DDRU n. 3645 del 29.3.2023, i rapporti con Comunità di Capodarco dell'Umbria per l'erogazione delle prestazioni del Centro residenziale e semiresidenziale il Pavone, hanno continuato ad essere regolamentati dall'accordo n° rep. Asl 125/2018, fatta salva la rivalutazione delle tariffe pro capite pro die secondo i tempi e modi stabiliti dall'Accordo approvato con la DGRU n. 268/2022;

2. CONFERMARE, in capo alla Direzione del Distretto del Perugino, il mandato di attivare, tramite i servizi aziendali competenti in materia, le verifiche sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle Strutture di cui all'Allegato 1), nonché sul rispetto dei tempi e delle modalità di adeguamento ai requisiti aggiuntivi previsti nel R.R. n. 2/2022;

3. DARE MANDATO alla Direzione del Distretto del Perugino di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture socio-sanitarie di cui all'Allegato 1);

Funzionario Istruttore
PO Resp.le Attività Amm.ve
del Distretto del Perugino
dott.ssa Rosanna Partenzi

IL DIRETTORE
DEL DISTRETTO DEL PERUGINO f.f.

Dr.ssa Barbara Blasi